

Openjobmetis brutta, stanca ma vincente in Coppa

Pubblicato: Mercoledì 13 Gennaio 2016



Certe partite sono dei veri e propri atti di fede per i tifosi. Quella **giocata (e vinta) dalla Openjobmetis** contro i campioni d'Austria del Guessing rientra senza alcun dubbio tra queste e forse proprio il risultato finale positivo **(85-81)** è la sola cosa da salvare in una serata in cui proprio non si può parlare di buon basket. **Anzi, nemmeno di basket sufficiente**, considerando pure l'infortunio al pivot titolare degli Knights, l'americano Wright, che ha bilanciato le assenze di Cavaliero e Campani.

L'incredibile serie di erroracci finali, con rimesse e passaggi consegnati direttamente nelle mani degli increduli austriaci, ha fatto da degna conclusione a una partita che, mettendo in campo maggiore attenzione e concentrazione, si sarebbe potuta chiudere molto prima. Un po' come a Larnaca, **la Openjobmetis approccia anche bene il match**, ma poi – complici stanchezza e rotazioni ridotte, ma anche una buona dose di sufficienza e disattenzione – **tutto si fa più difficile**. I 14 punti di vantaggio raggiunti dai biancorossi svaniscono e la seconda metà di partita diventa **un'arrancante corsa spalla a spalla**, nel tentativo di fare l'indispensabile per vincere.

L'apporto buono arriva dai lunghi, **soprattutto da Davies** che dopo aver toccato il fondo trova un ultimo quarto d'ora determinante, concreto e battagliero (**23 punti, 18 rimbalzi**) permettendo a Varese di arrivare alla volata con un margine minimo ma sufficiente a vincere. Però le **prove cattive dei vari Wayns** (un colpo nel secondo periodo forse lo mette in difficoltà), **Galloway** (certe scelte sono imbarazzanti) e pure **Varanauskas** tengono sulla corda i tifosi fino alla liberatoria sirena del 40'.

La Openjobmetis **sale così in testa al Girone V** (2 vinte, 1 persa) al pari di **Larnaca che ha sorpreso**

Minsk sul proprio terreno. Il gruppo però è più aperto che mai, e di certo la trasferta in Bielorussia non è la prova complessivamente più agevole per spiccare il volo, soprattutto se il livello di gioco sarà quello visto questa sera.

MERCATO – Intanto non si chiude la trattativa con **Julyan Stone**: l'americano ha giocato poco meno di 20? nella vittoria in coppa di Gaziantep sugli svedesi di Soedertaelje, con 4 punti e 4 rimbalzi. **A Varese si spera ancora in un suo segnale**, almeno fino a giovedì sera, poi giocoforza l'obiettivo di mercato dovrà cambiare. Ha giocato bene invece nella stessa squadra **l'ex Andy Rautins** che a sua volta potrebbe voler lasciare quel lembo di Turchia così vicino alla Siria...

COLPO D'OCCHIO – Si va **sotto il minimo sindacale anche di Fiba Cup** per la sfida tra Varese e i campioni austriaci di Guessing, che per lo meno contribuiscono all'incasso con una **trentina di tifosi di mezza età** che prendono posto in tribuna est. Per il resto, sono davvero poche centinaia le persone sugli spalti.

PALLA A DUE – Torna a referto **Galloway** per Varese: Moretti preferisce **preservare l'acciaccato Kuksiks** in vista di Caserta e sceglie il figliol prodigo di Philadelphia per completare una rosa ridotta a soli dieci uomini, giovani compresi. **Ferrero è la guardia accanto a Wayns**; roster e quintetto misti Usa-Austria invece per coach Zollner.



LA PARTITA – Varese approccia bene la gara e dopo pochi minuti trova **con Ferrero il break** che porta i biancorossi su un giusto e tranquillizzante **25-16** della prima sirena. L'esterno piemontese è protagonista anche in seguito, ma i compagni non lo aiutano: c'è **spazio per il giovane Rossi**, più rassicurante in regia rispetto a Varanauskas. Un piccolo infortunio a Wayns peggiora le cose e all'intervallo sono solo 5 i punti di margine (**39-34**).

Il terzo periodo regala **sprazzi di basket amatoriale**: Varese si fa acchiappare subito e comincia un lungo testa a testa, pur restando sempre in vantaggio o alla pari. Per fortuna dopo il 25? **si risveglia Davies** che inizia a produrre in attacco e regala un break che sembra il trampolino per la vittoria (**59-50** al 30?).

IL FINALE – Non è così, perché Varese torna a commettere errori banali; **a Davies in attacco si aggiunge per qualche azione Faye**, ma gli esterni continuano a faticare e concedono canestri di fila a uno **spiritato Klepeisz** autore di 14 punti nell'ultimo periodo. La Openjobmetis ha un piccolo tesoretto da difendere nei 2? finali: i biancorossi **non tremano in lunetta** con Wayns e Galloway, ma gli stessi americani **perdono palloni in modo imbarazzante**. Guessing approfitta dei regali, arriva fino al -2 prima di **arrendersi 85-81**. Al ritorno, vincere in Austria non è così scontato.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it